

## ANNUNZI BIBLIOGRAFICI

SABATINO MOSCATI, *Geschichte und Kultur der semitischen Völker*, W. Kohlhammer Verlag, Stuttgart 1953, un vol. di pp. 213, con 4 cartine e 32 tavole.

Come è espressamente detto nella breve premessa, questo libro vuole essere una introduzione allo studio della civiltà e della cultura degli antichi Semiti (e vi vengono passati in rassegna, separatamente, i Babilonesi e Assiri, i Cananei, gli Ebrei, gli Aramei, gli Arabi, gli Etiopi). Già apparso presso gli Editori Laterza (Bari, 1949) col titolo di *Storia e civiltà dei Semiti*, il volume è stato dall'autore interamente riveduto alla luce delle scoperte e degli studi successivi alla pubblicazione del testo italiano.

Che di un'opera simile si sentisse la mancanza e il desiderio, non solo fra noi, dice ora questa nuova edizione tedesca. Non vi si deve ricercare, naturalmente, nè l'alta scienza (il libro è privo di note e di rimandi; una breve bibliografia finale, pp. 201-206, dà le indicazioni indispensabili a quanti volessero approfondire i singoli capitoli) nè la trattazione di temi particolari: ma piuttosto, in larga sintesi, il panorama della storia di un gruppo di popoli la cui civiltà ha avuto tanta parte nella storia della civiltà umana.

J. ISAAC O. P., *Le « Peri hermeneias » en Occident de Boèce à Saint Thomas. Histoire littéraire d'un traité d'Aristote*, un volume (29 della « Bibliothèque Thomiste » diretta dal P. M. D. Chenu) di pp. 192, Paris 1953.

E' un primo, generoso tentativo di tracciare a grandi linee la storia attraverso il Medio Evo di una delle più diffuse opere logiche di Aristotele, quel *Peri hermeneias* che — congiunto con le Categorie e con l'Isagoge di Porfirio, con i quali formava la così detta *Logica vetus* — fu per secoli oggetto di studio nell'Occidente latino.

Il volume contiene un'introduzione: *Boezio. Trasmissione ai latini* (pp. 11-34: comprende notizie sui commentatori greci, sull'opera scientifica di Boezio, sui volgarizzatori latini), una prima parte: *Da Boezio a S. Tommaso* (pp. 35-97: la più difficile e delicata perchè molto è ancora il materiale inedito e le sintesi non possono essere che provvisorie) e una seconda parte: *S. Tommaso* (pp. 98-152: più solida perchè su basi sicure, anche se molti problemi rimangono ancora aperti).

Seguono tre utilissime appendici: l'edizione (dal cod. Vatic. lat. 2067 e dal cod. Paris. lat. 16600) della versione del *Peri hermeneias* fatta nel 1268 da Guglielmo di Moerbeke congiuntamente al commento di Ammonio (pp. 158-169); alcuni brevissimi estratti di questo commento (pp. 170-1); e le tesi condannate a Oxford nel 1277 (pp. 172-77).

Il libro è di una chiarezza esemplare (con breve conclusione per ogni capitolo) anche se non valeva proprio la pena, essendo rivolto a specialisti, tradurre letteralmente molti testi poi integralmente riportati in nota (pp. 18, 19, 90, etc.). E attende di essere completato da nuove ricerche, specialmente per ciò che riguarda il primo

